

PROTOCOLLO D'INTESA

Addì, 11 maggio 2011 in Roma,

la Federambiente rappresentata dall' AREA POLITICHE DEL LAVORO composta da Giuseppe Savino coordinatore, Marco Maria Camoletto, Salvatore Cappello, dal Direttore della Federazione Gianluca Cencia e dal Direttore del Servizio Lavoro Marco Pietrangelo;

e

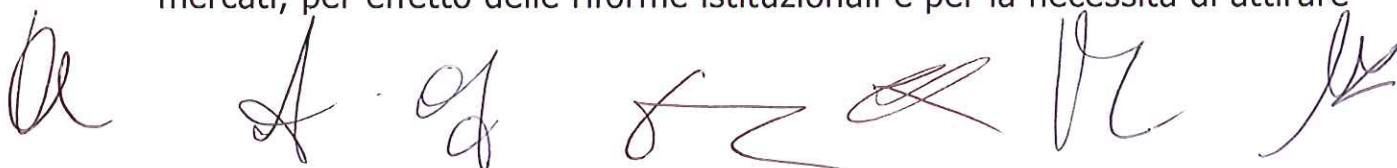
la Federazione Italiana FP CGIL rappresentata da Adriano Sgrò e Massimo Cenciotti;
la Federazione Italiana FIT CISL rappresentata da Pasquale Paniccia e Angelo Curcio;
la Federazione Italiana UILTRASPORTI rappresentata da Claudio Tarlazzi e Paolo Modi;
la Federazione Italiana FIADEL rappresentata da Luigi Verzicco e Vittorio D'Albero

a seguito dell'ulteriore incontro svoltosi in data odierna nell'ambito della procedura di raffreddamento e conciliazione ex art. 8 dell'Allegato all'Accordo Nazionale 1° marzo 2001;

rilevato che l'esperimento della procedura in parola ha avuto esito positivo, in quanto l'approfondimento delle rispettive posizioni ha evidenziato la sussistenza delle condizioni per riprendere e concludere rapidamente il negoziato,
hanno stipulato il seguente Protocollo d'intesa:

premesso che

- la situazione normativa, regolatoria e di mercato che interessa i servizi pubblici registra una rilevante evoluzione;
- l'elemento di maggiore rilievo consiste in una crescente apertura dei mercati, per effetto delle riforme istituzionali e per la necessità di attirare



risorse tali da sostenere gli investimenti necessari alla modernizzazione ed allo sviluppo tecnologico del settore;

- il nuovo scenario che si sta delineando, è caratterizzato dalla generalizzata apertura alla concorrenza e dal superamento degli affidamenti diretti ed impone che la *governance* delle imprese dei servizi pubblici debba adeguarsi alle mutate condizioni del mercato per far fronte alla necessità di competere e confrontarsi con la concorrenza;
- la possibilità di investimenti necessari per l'innovazione tecnologica e il rinnovamento del parco mezzi impongono attente politiche di pianificazione dei costi alla luce della competizione sul mercato che individua nella qualità dei servizi resi ai cittadini il punto centrale su cui misurare i risultati. La situazione del credito e della finanza locale non agevola la possibilità di investimenti finanziari, tuttavia le risorse recuperabili da attente politiche di razionalizzazione dei costi possono essere indirizzate verso gli investimenti produttivi;
- è indispensabile, quindi, definire un assetto produttivo e gestionale adeguato, sviluppando un sistema di relazioni industriali che veda un maggior coinvolgimento dei lavoratori finalizzato all'accrescimento dell'efficientamento organizzativo, della produttività e delle tutele del lavoro anche attraverso l'utilizzo di una maggiore e innovativa flessibilità gestionale;
- è necessario, infine, concludere il processo di unificazione dei CCNL di Federambiente e FISE – Assoambiente, anche attraverso l'attivazione di tavoli congiunti,

le parti convengono quanto segue:

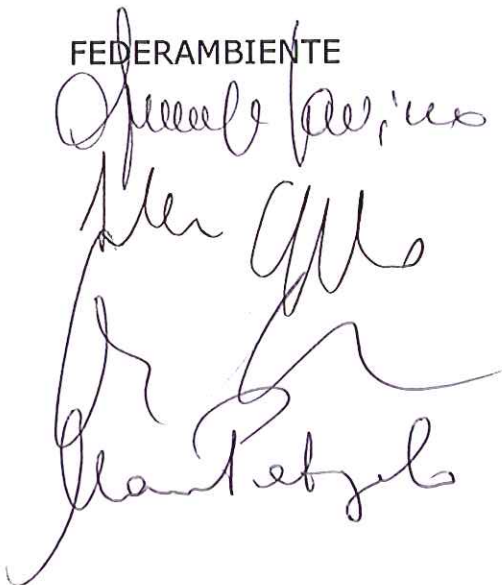
in conformità agli obiettivi indicati in premessa, il percorso negoziale riguarderà principalmente le seguenti parti del CCNL:

- gli assetti contrattuali e le relazioni industriali;
- l'esternalizzazione delle attività aziendali;
- il sistema delle flessibilità dell'orario e della regolazione dello straordinario;
- il trattamento per infermità dovuta a malattia;
- rappresentanza e diritti sindacali;
- il trattamento economico contrattuale;
- salute, sicurezza e tutela dei lavoratori;
- welfare contrattuale, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria integrativa;

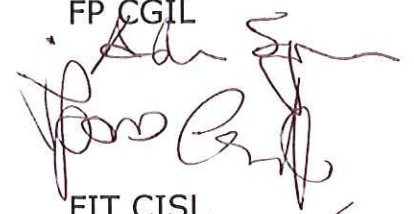
- inoltre sarà istituita una Commissione bilaterale che entro il 31.12.2011 abbia l'obiettivo di ottimizzare l'impianto classificatorio alla luce delle criticità evidenziate in fase applicativa relativamente all'area dello spazzamento e raccolta, della conduzione mezzi e degli impianti.

Tutto ciò premesso, le parti si impegnano a concludere i lavori di rinnovo del CCNL entro il mese di giugno 2011, sulla base di un calendario di incontri serrato: 16, 17, 24 e 31 maggio.

FEDERAMBIENTE



FP CGIL



FIT CISL



UILTRASPORTI



FIADEL

